



# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento (UE) 2020/878

**Nome del prodotto:** DGDM Dipropilenglicole Dimetiletere

**Data di revisione:** 11.05.2022

**Versione:** 6.0

**Data ultima edizione:** 20.03.2020

**Data di stampa:** 11.05.2022

A.Gallo raccomanda di leggere con attenzione la Scheda di Sicurezza (SDS) del prodotto in ogni sua sezione. Il documento contiene informazioni importanti. L'azienda che riceve il documento dovrà seguire le precauzioni in esso identificate, salvo nel caso in cui le condizioni di uso presso l'azienda richiedano l'adozione di misure o azioni più adeguate, diverse da quelle descritte.

## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome del prodotto:** DGDM Dipropilenglicole Dimetiletere

**Nome chimico della sostanza:** Dipropilenglicole dimetiletere

**CASRN:** 111109-77-4

**N. CE:** 404-640-5

**Numero di registrazione REACH:** 01-0000015420-83-

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Usi identificati:** Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele, industriale Uso in detersivi, professionale Rivestimenti ad uso professionale. Uso in detersivi, dei consumatori Uso dei consumatori nei rivestimenti. Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'imregnazione e la cura delle pelli

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ

Andrea Gallo di Luigi S.r.l.u.

Via Erzelli, 9

16152 Genova

ITALY

**Numero telefonico Servizio Assistenza Clienti:** +39 010 6502941  
[info@andreagallo.it](mailto:info@andreagallo.it)

### 1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

**In caso di emergenze locali contattare:** +39 0293179032 (Orari Ufficio: 8-12.30; 13.30-17)

**CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Piazza Sant'Onofrio 4, 165, Roma: 06-68593726**

**Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto 1, 71122, Foggia: 800183459**

**Az. Osp. "A. Cardarelli", Via A. Cardarelli 9, 80131, Napoli: 081-5453333**

**CAV Policlinico "Umberto I", V.le del Policlinico 155, 161, Roma: 06-49978000 CAV**

**Policlinico "A. Gemelli", Largo Agostino Gemelli 8, 168, Roma: 06-3054343**

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla 3, 50134, Firenze: 055-7947819  
 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Via Salvatore Maugeri 10, 27100, Pavia:  
 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda, Piazza Ospedale Maggiore 3, 20162, Milano: 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS 1, 24127, Bergamo: 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani 1, 37126, Verona: 800011858

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008.

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP/GHS]:

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

### 2.3 Altri pericoli

Questo prodotto non contiene sostanze considerate PBT o vPvB a livelli pari o superiori a 0,1%.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Ambiente: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Salute umana: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 Sostanze

Questo prodotto è una sostanza.

CASRN / N. CE / N. INDICE	Numero di registrazione REACH	Concentrazione	Componente	Classificazione: REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008
CASRN 111109-77-4 N. CE 404-640-5 N. INDICE -	01-0000015420-83	> 99,0 %	Dipropilenglicole dimetiletere	Non classificato  Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: 3 300 mg/kg Tossicità acuta per

				inalazione: > 5,25 mg/l, 4 h, vapore Tossicità acuta per via cutanea: > 2 000 mg/kg
--	--	--	--	--

Qualora presenti nel prodotto, tutti i componenti non classificati riportati in precedenza, e per i quali non sia indicato nessun valore di limite d'esposizione professionale all'interno della sezione 8, sono evidenziati come componenti volontariamente dichiarati.

---

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

---

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Informazione generale:

Gli addetti al primo soccorso dovrebbero fare attenzione ad auto-protegersi ed usare l'abbigliamento protettivo raccomandato (guanti resistenti ai prodotti chimici, protezione dagli spruzzi). Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

**Inalazione:** Portare la persona all'aria aperta e sentirsi a proprio agio per la respirazione; consultare un medico.

**Contatto con la pelle:** Rimuovere immediatamente il materiale dalla pelle lavando con sapone e abbondante acqua. Rimuovere indumenti e scarpe contaminati durante il lavaggio. Consultare un medico in caso di irritazione o eruzione cutanea. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Smaltire gli articoli che non possono essere decontaminati, compresi quelli in pelle come scarpe, cinture e cinturini.

**Contatto con gli occhi:** Lavare abbondantemente gli occhi con acqua per alcuni minuti. Se usate, togliere le lenti a contatto dopo i primi 1-2 minuti. Proseguire il lavaggio ancora per diversi minuti. Se si verificano effetti indesiderati consultare un medico, preferibilmente un oculista.

**Ingestione:** Se ingerito chiedere intervento medico. Non indurre il vomito a meno che non sia giudicato opportuno da personale medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della Descrizione relativa alle misure di primo soccorso (riportate di sopra) e all'interno delle Indicazioni relative alle cure mediche immediate e ai trattamenti speciali richiesti (riportate di sotto), un qualsiasi altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella Sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

**Note per il medico:** Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente.

---

## SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

---

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei:** Acqua nebulizzata.. Estintori a polvere chimica.. Estintori ad anidride carbonica.. Schiuma.. Se disponibili, schiume resistenti all'alcol (tipo ATC) sono preferite. In generale, schiume sintetiche (comprendenti AFFF), o schiume a base proteica potrebbero funzionare, ma molto meno efficacemente..

**Mezzi di estinzione non idonei:** Nessun dato disponibile

## 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Prodotti di combustione pericolosi:** Durante un incendio il fumo può contenere il materiale originario oltre a prodotti di combustione di varia composizione che possono essere tossici o irritanti.. Prodotti pericolosi di combustione possono includere, ma senza limitarsi a: Monossido di carbonio.. Anidride carbonica..

**Rischi particolari di incendio e di esplosione:** Il contenitore può rompersi per la formazione di gas in caso di incendio.. Una violenta generazione di vapore o una eruzione può accadere su applicazione diretta di flusso d'acqua sul liquido caldo..

## 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Procedura per l'estinzione dell'incendio:** Allontanare il personale non addetto. Isolare la zona di pericolo e vietare l'accesso a chi non sia autorizzato.. Usare getti d'acqua per raffreddare i contenitori esposti al fuoco e le zone incendiate finché l'incendio è domato e il pericolo di ignizione è passato.. Effettuare interventi anti-incendio da posizioni protette o a distanza di sicurezza. Considerare anche la possibilità di usare idranti e spruzzatori automatici.. Allontanare immediatamente tutto il personale dall'area in caso di rumore nascente dalla sfiatatura del dispositivo di sicurezza o discolorazione del contenitore.. Liquidi incendiati possono essere spenti per diluizione con acqua.. Non utilizzare un getto d'acqua diretto. Può estendere l'incendio.. Rimuovere il contenitore dall'area dell'incendio se è possibile farlo senza pericolo.. Liquidi infiammabili possono essere rimossi con abbondante flusso d'acqua per proteggere il personale e minimizzare i danni nell'area circostante..

**Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi:** Indossare autorespiratori a pressione positiva ed indumenti protettivi antincendio (comprendenti casco, giacca, pantaloni, stivali e guanti).. Se l'equipaggiamento protettivo non è disponibile o non è usato, spegnere l'incendio da una postazione protetta o da una distanza di sicurezza..

---

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

---

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** Isolare la zona. Riferirsi alla Sezione 7, Manipolazione, per ulteriori misure precauzionali. Tenere il personale fuori dalle zone basse. Impedire l'accesso nella zona a personale non necessario e non protetto adeguatamente. Non fumare nella zona. Usare un appropriato equipaggiamento di sicurezza. Per ulteriori informazioni consultare la Sezione 8, Controlli di esposizione/protezione individuale.

**6.2 Precauzioni ambientali:** Evitare che penetri nel suolo, nei fossi, nelle fognature, nei corsi d'acqua e/o nelle acque di falda. Vedi sezione 12, Informazioni ecologiche.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** Piccoli spargimenti: Assorbire con materiali come: Sabbia. Vermiculite. Raccogliere in recipienti adatti e correttamente etichettati. Grossi spargimenti: Se possibile contenere il materiale versato. Pompare dentro recipienti adatti e

correttamente etichettati. Vedere la sezione 13, Informazioni sullo Smaltimento, per ulteriori informazioni .

**6.4 Riferimento ad altre sezioni:** I riferimenti ad altre sezioni, qualora applicabili, sono stati forniti nelle sottosezioni precedenti.

---

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

---

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:** Evitare il contatto con gli occhi. Lavare accuratamente dopo la manipolazione. I contenitori, anche quelli che sono stati svuotati, possono contenere vapori. Non tagliare, trapanare, macinare, saldare o eseguire operazioni simili sopra o vicino ai contenitori vuoti. Sversamenti di queste sostanze organiche su materiali isolanti caldi a base di fibre bollenti possono portare ad una diminuzione della temperatura di autoignizione, con conseguente e probabile combustione spontanea. Tenere lontano da calore, scintille e fiamme. Vedere sezione 8, Controllo di Esposizione/ Protezione Individuale.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:** Immagazzinare in contenitori fatti dei seguenti materiali: Acciaio al carbonio. Acciaio inossidabile. Fusti di acciaio con rivestimento in resina fenolica. Non immagazzinare in: Alluminio. Rame. Ferro galvanizzato. Acciaio galvanizzato. Vedere Sez.10 per informazioni più dettagliate.

**7.3 Usi finali particolari:** Si veda la scheda tecnica di questo prodotto per ulteriori informazioni.

---

## SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

---

### 8.1 Parametri di controllo

I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti. Se non si visualizza alcun limite, allora non sussistono valori applicabili.

Componente	Normative	Categoria della lista	Valore
Dipropilenglicole dimetiletere	Dow IHG	TWA	20 ppm

### Procedure di monitoraggio suggerite

Il monitoraggio della concentrazione di sostanze nella zona di inalazione dei lavoratori o nel luogo di lavoro generale può essere richiesto per confermare la conformità ai limiti di esposizione professionale e l'adeguatezza dei controlli dell'esposizione. Per alcune sostanze può essere appropriato anche il monitoraggio biologico.

I metodi di misurazione dell'esposizione validati devono essere applicati da una persona competente e i campioni devono essere analizzati da un laboratorio accreditato.

Si dovrebbe fare riferimento a standard di monitoraggio, come i seguenti: Norma UNI EN 689( Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale) Norma UNI EN 14042(Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici.) Norma UNI EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Sarà inoltre richiesto il riferimento ai documenti di orientamento nazionali per i metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Di seguito sono riportati esempi di fonti dei metodi di misurazione dell'esposizione raccomandati o contattare il fornitore. Potrebbero essere disponibili ulteriori metodi nazionali.

National Institute of Occupational Safety and Health (NIOSH), U.S.A.: Manual of Analytical Methods. Occupational Safety and Health Administration (OSHA), U.S.A.: Sampling and Analytical Methods.

Health and Safety Executive (HSE), Regno Unito : Methods for the Determination of Hazardous Substances.

Institut für Arbeitsschutz Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung (IFA), Germania.

L'Institut National de Recherche et de Sécurité, (INRS), Francia.

### Livello derivato senza effetto

Dipropilenglicole dimetiletere

#### Lavoratori

Effetti sistemici acuti		Effetti locali acuti		Effetti sistemici a lungo termine		Effetti locali a lungo termine	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	22,1 mg/kg p.c./giorno	133 mg/m3	n.a.	n.a.

#### Consumatori

Effetti sistemici acuti			Effetti locali acuti		Effetti sistemici a lungo termine			Effetti locali a lungo termine	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	5,26 mg/kg p.c./giorno	15,79 mg/m3	1,67 mg/kg p.c./giorno	n.a.	n.a.

### Concentrazione prevedibile priva di effetti

Dipropilenglicole dimetiletere

Compartimento	PNEC
Acqua dolce	1 mg/l
Acqua di mare	0,1 mg/l
Uso discontinuo/rilascio	10 mg/l
Impianto di trattamento dei liquami	10 mg/l
Sedimenti	1,16 mg/kg peso secco (p.secco)
Suolo	0,1 mg/kg peso secco (p.secco)

## 8.2 Controlli dell'esposizione

**Ingegneria dei sistemi di controllo:** Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature tecniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione. In assenza di valori limite di esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni.

### Misure di protezione individuale

**Protezioni per occhi/volto:** Usare occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). Gli occhiali di sicurezza (con protezioni laterali) dovrebbero essere conformi alla norma EN 166 o a una norma equivalente.

#### Protezione della pelle

**Protezione delle mani:** Usare guanti, impermeabili a questo materiale, in caso di contatto prolungato o ripetuto con una certa frequenza. Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro

prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Gomma di butile. Etil vinil alcool laminato ("EVAL"). Esempi di materiali accettabili per guanti con effetto barriera includono: Neoprene. Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Quando si prevede un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 5 o superiore (tempo di infiltrazione superiore a 240 minuti secondo la norma EN 374). Quando si prevede solo breve contatto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 3 o superiore (tempo di infiltrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374). Lo spessore del guanto da solo non è un buon indicatore del livello di protezione che lo stesso fornisce contro una sostanza chimica, dato che tale livello è anche altamente dipendente dalla specifica composizione della stoffa con cui il guanto medesimo è stato fabbricato. Lo spessore deve, a seconda del modello e del tipo di stoffa, essere generalmente superiore agli 0.35 mm al fine di offrire una protezione sufficiente per contatti frequenti e prolungati con la sostanza. Come eccezione a questa regola generale, è noto che i guanti laminati multistrato possono offrire una protezione prolungata anche se lo spessore è inferiore agli 0.35 mm. Altre stoffe aventi uno spessore inferiore agli 0.35 mm possono offrire una protezione sufficiente solamente quando è previsto un contatto a breve termine. **AVVERTENZA:** per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

**Altre protezioni:** Indossare indumenti puliti a maniche lunghe che proteggano interamente il corpo.

**Protezione respiratoria:** Una protezione delle vie respiratorie dovrebbe essere indossata quando esiste una possibilità che il valore limite di esposizione venga oltrepassato. In assenza di valori limite di esposizione, indossare una protezione delle vie respiratorie quando effetti avversi si presentano, come irritazione delle vie respiratorie o fastidio, o se indicato dai risultati della vostra valutazione del rischio. Nella maggior parte dei casi non dovrebbe essere necessaria nessuna protezione dell'apparato respiratorio; tuttavia, in caso di fastidio alle vie respiratorie, utilizzare un apparato purificatore d'aria omologato.

Utilizzare il seguente respiratore purificatore d'aria omologato dalla CE: Cartuccia per vapori organici di tipo A (punto di ebollizione > 65 °C, conforme allo standard EN 14387).

### Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

---

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

---

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

**Stato fisico** Liquido.

**Colore** Incolore

**Odore** Debole

**Limite olfattivo** Nessun dato di test disponibile

**pH** Nessun dato di test disponibile

**Punto di fusione/punto di congelamento**

<b>Punto/intervallo di fusione</b>	Non determinato
<b>Punto di congelamento</b>	< -71 °C <i>Bibliografia</i>
<b>punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione</b>	
<b>Punto di ebollizione (760 mmHg)</b>	175 °C <i>Bibliografia</i>
<b>Punto di infiammabilità</b>	<b>vaso chiuso</b> 65 °C <i>Setaflash Coppa Chiusa ASTM D3828</i>
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	Non applicabile ai liquidi
<b>Infiammabilità (liquidi)</b>	Non si prevede che sia un liquido infiammabile ad accumulo statico.
<b>Limite inferiore di esplosività</b>	0,85 %(V) <i>Bibliografia</i> Calcolato.
<b>Limite superiore di esplosività</b>	Non determinato
<b>Tensione di vapore:</b>	0,07 kPa a 20 °C <i>Bibliografia</i>
<b>Denstia di Vapore Relativa (aria = 1)</b>	5,59 <i>Bibliografia</i>
<b>Densità Relativa (acqua = 1)</b>	0,904 a 20 °C / 20 °C <i>Bibliografia</i>
<b>Densità</b>	0,90 g/cm <sup>3</sup> a 20 °C <i>Bibliografia</i>
<b>La solubilità/ le solubilità.</b>	
<b>Idrosolubilità</b>	538 g/l a 25 °C <i>Bibliografia</i>
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	log Pow: 0,42 <i>Misurato</i>
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	165 °C <i>Bibliografia</i>
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Nessun dato di test disponibile
<b>Viscosità cinematica</b>	1,14 mm <sup>2</sup> /s a 25 °C <i>Bibliografia</i>
<b>Caratteristiche delle particelle</b>	
<b>Dimensione della particella</b>	Non applicabile, liquido
<b>9.2 altre informazioni</b>	
<b>Peso Molecolare</b>	162,23 g/mol <i>Bibliografia</i>
<b>Viscosità dinamica</b>	1 mPa.s a 25 °C <i>Bibliografia</i>
<b>Proprietà esplosive</b>	Non esplosivo
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non ossidante
<b>Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1)</b>	Nessun dato di test disponibile

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

---

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

---

**10.1 Reattività:** Nessun dato disponibile

**10.2 Stabilità chimica:** Stabile nelle condizioni di immagazzinaggio raccomandate. Vedi Sezione 7, Immagazzinaggio.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose:** Polimerizzazione non avviene.

**10.4 Condizioni da evitare:** Non distillare fino a secchezza. Il prodotto può ossidarsi ad elevate temperature. La formazione di gas durante la decomposizione può causare compressione nei sistemi chiusi.

**10.5 Materiali incompatibili:** Evitare contatto con: Acidi forti. Basi forti. Ossidanti forti.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** I prodotti della decomposizione dipendono dalla temperatura, dall'aria disponibile e dalla presenza di altre sostanze.. I prodotti di decomposizione possono includere enon essere limitati a: Aldeidi.. Chetoni.. Acidi organici..

---

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

---

*Informazioni tossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.*

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Ingestione, Inalazione, Contatto con la pelle, Contatto con gli occhi.

**Tossicità acuta (rappresenta esposizioni a breve termine con effetti immediati - non sono noti effetti cronici / ritardati se non diversamente indicato)**

#### Tossicità acuta per via orale

##### Informazioni per il prodotto:

Tossicità bassa in caso di ingestione. Piccole quantità ingerite incidentalmente durante normali operazioni non dovrebbero causare danni; tuttavia l'ingestione di quantità più grandi può causare danni.

Sulla base delle prove di prodotto:  
DL50, Ratto, 3 300 mg/kg

##### Informazioni per componenti:

###### Dipropilenglicole dimetiletere

DL50, Ratto, 3 300 mg/kg

#### Tossicità acuta per via cutanea

##### Informazioni per il prodotto:

È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

Sulla base delle prove di prodotto:  
DL50, Ratto, > 2 000 mg/kg

##### Informazioni per componenti:

###### Dipropilenglicole dimetiletere

DL50, Ratto, > 2 000 mg/kg

**Tossicità acuta per inalazione****Informazioni per il prodotto:**

Un'esposizione prolungata non dovrebbe causare effetti nocivi. In base ai dati disponibili, non sono stati osservati effetti narcotici. In base ai dati disponibili, non è stata osservata irritazione respiratoria.

Sulla base delle prove di prodotto:

CL50, Ratto, 4 h, vapore, > 5,25 mg/l. Nessuna mortalità a questa concentrazione.

**Informazioni per componenti:****Dipropilenglicole dimetiletere**

CL50, Ratto, 4 h, vapore, > 5,25 mg/l. Nessuna mortalità a questa concentrazione.

**Corrosione/irritazione cutanea****Informazioni per il prodotto:**

Sulla base delle prove di prodotto:

Un'esposizione prolungata probabilmente non causa un'irritazione della pelle significativa.

**Informazioni per componenti:****Dipropilenglicole dimetiletere**

Un'esposizione prolungata probabilmente non causa un'irritazione della pelle significativa.

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi****Informazioni per il prodotto:**

Sulla base delle prove di prodotto:

Può causare una lieve irritazione agli occhi.

È improbabile che si producano lesioni corneali.

**Informazioni per componenti:****Dipropilenglicole dimetiletere**

Può causare una lieve irritazione agli occhi.

È improbabile che si producano lesioni corneali.

**Sensibilizzazione****Informazioni per il prodotto:**

Per sensibilizzazione della pelle:

Il contatto con la pelle può causare reazione allergica cutanea in una piccola percentuale di individui.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

**Informazioni per componenti:**

**Dipropilenglicole dimetiletere**

Il contatto con la pelle può causare reazione allergica cutanea in una piccola percentuale di individui.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

**Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)**

**Informazioni per il prodotto:**

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

**Informazioni per componenti:**

**Dipropilenglicole dimetiletere**

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

**Pericolo di aspirazione**

**Informazioni per il prodotto:**

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

**Informazioni per componenti:**

**Dipropilenglicole dimetiletere**

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

**Tossicità cronica (rappresenta esposizioni a più lungo termine con dose ripetuta con conseguenti effetti cronici / ritardati - nessun effetto immediato noto se non diversamente indicato)**

**Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)**

**Informazioni per il prodotto:**

Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

**Informazioni per componenti:**

**Dipropilenglicole dimetiletere**

Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

**Cancerogenicità**

**Informazioni per il prodotto:**

Non rilevati dati significativi.

**Informazioni per componenti:**

**Dipropilenglicole dimetiletere**

Non rilevati dati significativi.

**Teratogenicità**

**Informazioni per il prodotto:**

È risultato tossico per il feto in animali di laboratorio a dosi tossiche per la madre. Non ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio.

**Informazioni per componenti:**

**Dipropilenglicole dimetiletere**

È risultato tossico per il feto in animali di laboratorio a dosi tossiche per la madre. Non ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio.

**Tossicità riproduttiva**

**Informazioni per il prodotto:**

In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

**Informazioni per componenti:**

**Dipropilenglicole dimetiletere**

In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

**Mutagenicità**

**Informazioni per il prodotto:**

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

**Informazioni per componenti:**

**Dipropilenglicole dimetiletere**

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

**11.2 Informazioni su altri pericoli**

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

**Informazioni per componenti:****Dipropilenglicole dimetiletere**

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

---

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

---

*Informazioni ecotossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.*

**12.1 Tossicità****Tossicità acuta per i pesci**

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

CL50, Poecilia reticulata (Guppy), Prova statica, 96 h, > 1 000 mg/l

NOEC sub-letale, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), Prova a flusso continuo, 14 h, > 300 mg/l

**Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici**

CL50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica, 24 h, > 1 000 mg/l

**Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico****Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici**

NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova semistatica, 21 d, numero di discendenti, 10 mg/l

**Tossicità per gli organismi che vivono nel suolo**

CL50, Eisenia fetida (lombrichi), 14 d, sopravvivenza, > 1 000 mg/kg

**12.2 Persistenza e degradabilità**

**Biodegradabilità:** Il materiale ha una biodegradabilità primaria intrinseca secondo le linee guida dei test OCSE (raggiunge una biodegradazione > 20% nei test OCSE). Secondo le linee guida restrittive del test OECD, questo materiale non può essere considerato facilmente biodegradabile; comunque, questi risultati non significano necessariamente che il materiale non sia biodegradabile in condizioni ambientali.

Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK

**Biodegradazione:** 18 - 32 %

**Tempo di esposizione:** 28 d

**Metodo:** Linea guida del metodo di prova OECD 301B o equivalente

Periodo finestra dei 10 giorni: Non applicabile

**Biodegradazione:** 25 %

**Tempo di esposizione:** 28 d

**Metodo:** Linea guida del metodo di prova OECD 302B o equivalente

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

**Bioaccumulazione:** Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow):** 0,42 Misurato

**Fattore di bioconcentrazione (BCF):** 4 Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) 43 d Misurato

#### 12.4 Mobilità nel suolo

Considerando la costante de Henry molto bassa, non si prevede che la volatilizzazione da corpi d'acqua naturali o dal suolo umido costituisca un fattore importante per il destino finale del prodotto.

**Coefficiente di ripartizione (Koc):** 2 stimato

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

#### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

#### Dipropilenglicole dimetiletere

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

#### 12.7 Altri effetti avversi

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

---

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

---

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Tutti i sistemi di smaltimento devono essere secondo i regolamenti e le leggi locali e nazionali. Non scaricare nelle fogne, sul terreno o nei corpi idrici.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

---

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

---

#### Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):

- |      |  |   |
|------|--|---|
| 14.1 | Numero ONU o numero ID                   | Non applicabile   |
| 14.2 | Nome di spedizione dell'ONU              | Non regolato per il trasporto   |
| 14.3 | Classi di pericolo connesso al trasporto | Non applicabile   |
| 14.4 | Gruppo di imballaggio                    | Non applicabile   |
| 14.5 | Pericoli per l'ambiente                  | Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili. |
| 14.6 | Precauzioni speciali per gli             | Non sono disponibili dati.  |

## utilizzatori

**Classificazione per le vie di navigazione interne (ADNR/ADN):****Consultare il proprio contatto Dow prima di effettuare il trasporto per via navigabile interna****Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):**

14.1	Numero ONU o numero ID	Not applicable
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	Not regulated for transport
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	Not applicable
14.4	Gruppo di imballaggio	Not applicable
14.5	Pericoli per l'ambiente	Not considered as marine pollutant based on available data.
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	No data available.
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Consult IMO regulations before transporting ocean bulk

**Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):**

14.1	Numero ONU o numero ID	Not applicable
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	Not regulated for transport
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	Not applicable
14.4	Gruppo di imballaggio	Not applicable
14.5	Pericoli per l'ambiente	Not applicable
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	No data available.

Questa informazione non è destinata a comunicare tutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

---

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

---

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamento REACH (CE) No. 1907/2006**

Il prodotto è stato registrato secondo la Normativa (CE) No. 1907/2006 (REACH). Le indicazioni di cui sopra dello stato di registrazione REACH sono riportate in maniera chiara e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, nessuna garanzia, esplicita o implicita, è fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore e/o compratore di garantire che la sua comprensione dello status normativo di questo prodotto sia corretto.

**Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.**

Elencato nel regolamento Non applicabile

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela.

---

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

---

**Revisione**

Numero di identificazione: 0736 / Data di compilazione: 11.05.2022 / Versione: 6.0

Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

**Legenda**

Dow IHG	Dow IGH
TWA	Media ponderata in base al tempo

**Testo completo di altre abbreviazioni**

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto

delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

#### Fonti d'informazione e annessi Riferimenti

Questa SDS è redatta dall'Ufficio Tecnico, basata su informazioni fornite da fonti interne alla società e su informazioni dei nostri fornitori.

Gamma Chimicarichiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poiché le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.

IT